



## Verbale di riunione

**ambito** Commissione Liturgia

**titolo** Riunione del 03/10/2005

**data** 07 ottobre 2005

**autore** Stefano Gnoato

<i>Partecipanti presenti</i>	<i>Lista di distribuzione</i>
<input type="checkbox"/> Don Massimo De Franceschi	A tutti i partecipanti, ed inoltre:
<input type="checkbox"/> Roberta Romor	<input type="checkbox"/> Don Massimo de Franceschi
<input type="checkbox"/> Roberta Simionato	<input type="checkbox"/> Dario Poggioli
<input type="checkbox"/> Caterina Spricigo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Stefano Gnoato	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## Argomenti trattati

<i>argomento</i>	<i>Dettagli</i>
Nuovo anno.	<p>All'inizio di un nuovo anno (pastorale) ci siamo dedicati del tempo per rimotivare la disponibilità e il nostro "fare" cercando di rispondere alla domanda su qual'è il nostro ruolo e cosa dovrebbe fare la cl all'interno di una comunità.</p> <p>Le risposte seppur scontate non sono mai banali e consentono molte volte di riprendere il posto a cui siamo chiamati. Molte volte infatti siamo così abituati a lavorare nella "vigna" che finiamo col credere di esserne anche padroni.</p> <p>Come in una famiglia ogni tanto ci si ferma per dare risposte al perché si è così affaccendati ogni giorno in mille cose, così la cl dovrebbe in primo luogo porre delle domande ad ogni singolo, in modo particolare ai molti operatori, e all'intera comunità sul perché si "fa". Anche qui le risposte saranno scontate ma possono far molto del bene. Aiutando a dare delle risposte la cl dovrebbe poi trasformarle in motivazioni per accompagnare i vari gruppi che compongono la comunità e ognuno singolarmente a cammini spirituali che a loro volta sfociano come logica conseguenza nel desiderio di testimonianza/impegno.</p> <p>Il nuovo anno pastorale che ci invita ad un cammino di "formazione" ha, crediamo non a caso, come titolo una domanda: "Che cercate?".</p> <p>Crediamo che la prima formazione sia quella di metterci tutti, come figli e fratelli, davanti al Signore perché solo in Lui troveremo le risposte alle nostre domande.</p> <p>Partendo dalle indicazioni pastorali per il 2005-2006 (pag.68) anche quest'anno vorremmo prestare particolare attenzione alla messa domenicale in quanto "occasione per il coinvolgimento del maggior numero di credenti" per vivere la domenica come veramente "giorno della fede" (Dies Domini pag. 34).</p> <p>Per vivere meglio la messa bisogna capire quello a cui si sta partecipando (= facendo parte) bisogna conoscere i luoghi, i segni e i gesti sia nella loro fisicità che nella loro simbologia. In questo senso si muovono tutte le proposte che seguono di cui alcune sono già state decise e altre sono da verificare nella loro fattibilità.</p>

## Decisioni

<i>argomento</i>	<i>decisioni prese / azioni da intraprendere</i>	<i>responsabilità / date scadenza</i>
Santi e Sante	Promuovere la conoscenza di Santi e Sante, specie se con particolare relazione alla diocesi, che si sono distinti per l'amore all'eucaristia, ne hanno predicato il mistero, hanno scritto su di esso.	Tutti i componenti sono impegnati nel trovare materiale
Adorazione al Santissimo	Incrementare l'adorazione al Santissimo Sacramento. Ogni primo venerdì del mese alle ore 21.00 si è deciso di proporre alla comunità e in modo particolare a tutti gli operatori un momento di preghiera con l'adorazione al SS. Ai giovani si può pensare anche con degli appuntamenti specifici che li invitino a continuare nell'impegno iniziato con la XX GMG "Siamo venuti per adorarlo".	Nel prossimo incontro si penserà come strutturare questo appuntamento.  Per i giovani: d. Matteo.
Frasei domenicali	Si è pensato di riprendere questa iniziativa che riprende il tema della Parola della domenica e di proporla, per ora, solo nei momenti forti.	
Mensa della Parola (Evangelario)	Costituzione fisica di un punto nella chiesa dove sia possibile per tutti senza salire nell'ambone poter leggere le letture del giorno ( si pensava a dove ora c'è anche il crocifisso). Tale proposta può essere presentata alla comunità dopo la messa di domenica 23/10 (giornata missionaria) dove si vorrebbe anche presentare e "intronizzare" l'evangelario che ora abbiamo.	Nel prossimo incontro si penserà come strutturare questo appuntamento.
Angolo liturgico	Aiutare a capire con poche parole, possibilmente semplici, i diversi momenti dell'eucarestia. Da inserire sui bollettini secondo disponibilità e da strutturare in modo organico per poterlo pubblicare sul sito parrocchiale.	Stefano.
La nostra chiesa.	Riscoprire la "propria" chiesa parrocchiale conoscendo il senso di quanto abitualmente si vede in essa: lettura guidata dell'altare, ambone, tabernacolo, vetrate, portone, pavimento, pietà, crocifisso, risorto, fonte battesimale, via crucis, forma della chiesa, etc. Celebrare convenientemente l'anniversario della dedicazione della propria chiesa e nel bollettino particolare che viene fatto in tale occasione inserire un paio di spiegazioni di quanto detto sopra.	Giulio???
Educare allo "stare in chiesa".	Siamo ormai pieni di formalismi in tutti i posti e in tutte le situazioni. Sembra che si possa fare tutto quello che si vuole solo in chiesa. Cosa fare quando si entra: genuflessione o inchino, clima di raccoglimento, indicazioni per aiutare la partecipazione interiore prima e durante la messa, educare alla partecipazione esteriore (modo di acclamare o pronunciare coralmente le parti comuni).	Da pensare
Comunione ai malati.	Verificare la regolarità e la dignità nel portare la comunione ai malati istituendo una lista.	d. Massimo
Cantori	Particolare attenzione al canto liturgico con proposte di cammino spirituale/motivazionale personale e di gruppo alle corali.	Da pensare

Chierichetti	Incontri con proposta di cammino di gruppo (settimanale, due all'anno, uno).	Da pensare
Lettori	Sono già previsti due incontri vicariali a Torre.	27/10 e 10/11 d. Stefano
Settimana vocazionale		d. Massimo
Padre Francesco	Animare la messa in cui padre Francesco, insieme alla comunità, ringrazierà il Signore per la sua ordinazione.	Nel prossimo incontro si penserà come strutturare questo appuntamento.
Accoglienza nella S. Messa	Sottolineare la sfera dell'accoglienza anche nella celebrazione eucaristica sia come celebrazione che come comunità. Concretamente si pensava di iniziare la S. Messa suonando la campanella, fare alcuni istanti di silenzio e poi iniziare con il canto d'ingresso.	
Memoria dei defunti.	Fare una celebrazione eucaristica alle ore 21.00 del 2 novembre (giorno lavorativo) per tutti i morti della nostra parrocchia in modo particolare (con invito personale ai parenti) a quelli di quest'anno.	
Prossimo incontro		18/10/2005